

24 luglio 2007

Comunicato stampa

Anziani non autosufficienti e piano sanitario regionale. In un documento sottoscritto da 150 persone si richiedono sostanziali modifiche al Piano

In poco più di 5 giorni, oltre 150 persone, in allegato l'elenco, impegnate a vario titolo nel sistema dei servizi sociosanitari (rappresentanti di associazioni di utenti, operatori pubblici e del terzo settore, responsabili di strutture, amministratori) hanno sottoscritto un documento inviato ora ai membri del Consiglio regionale nel quale richiedono sostanziali modifiche alla parte del Piano sanitario riguardante gli interventi sociosanitari rivolti agli anziani malati non autosufficienti.

I firmatari lamentano la genericità delle affermazioni in merito agli impegni assunti in risposta alle esigenze degli anziani malati non autosufficienti. Il nuovo Piano se non verrà modificato prevede addirittura una diminuzione delle previsioni pur largamente insufficienti ed inattuata, del piano sanitario 2003-2006. Tutto ciò contraddice totalmente le ripetute e continue affermazioni circa la priorità degli interventi rivolti alla fragilità.

Nel documento si afferma "In particolare per quanto riguarda l'assistenza sociosanitaria residenziale gli unici riferimenti riguardano le residenze protette senza indicare gli effettivi obiettivi del Piano. Nel contempo nessuna indicazione viene fornita rispetto alla risposta diurna e residenziale riguardante i problemi posti dalla malattia di Alzheimer e altre forme di demenza. Ad oggi, di fronte al dato ci circa 4.000 anziani non autosufficienti ospiti di strutture assistenziali solo poco più di 350 di questi ricevono l'assistenza sociosanitaria prevista dalla normativa regionale vigente. Per gli altri malati ricoverati, molti dei quali in condizione di estrema gravità l'assistenza socio sanitaria oscilla tra i 20 e i 50 minuti al giorno. Non più di qualche decina sono i posti destinati a malati di Alzheimer e a soggetti con demenza".

Il documento conclude ribadendo che "Se effettivamente nella programmazione regionale le fragilità rivestono una priorità, come ripetutamente affermato e più volte ribadito nel Piano, chiediamo che venga riformulata la parte citata prevedendo l'assicurazione entro il 2009 per tutti gli anziani non autosufficienti ospiti di strutture residenziali dello standard assistenziale previsto dalla normativa regionale vigente per le residenze protette".

Gruppo Solidarietà